

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2016-3123 del 01/09/2016

Oggetto

Proc. MO11T0037. Richiedente: Telecom Italia spa.  
Concessione per l'attraversamento con cavo telefonico del  
Rio Secco in comune di Spilamberto (Mo). L.R. n. 7/2004,  
Capo II.

Proposta

n. PDET-AMB-2016-3199 del 31/08/2016

Struttura adottante

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dirigente adottante

GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno uno SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

---

**OGGETTO:** Proc. MO11T0037. Richiedente: Telecom Italia spa. Concessione per l’attraversamento con cavo telefonico del Rio Secco in comune di Spilamberto (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

### Il Direttore

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

### Dato atto che:

- il Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza ambito di Modena, il 11/08/2016 ha trasmesso alla SAC di Modena il fascicolo cartaceo del proc. MO11T0037 relativo alla domanda di concessione per l’attraversamento con cavo telefonico del Rio Secco in comune di Spilamberto (Mo) presentata il 12/08/2011 daTelecom Italia spa, C.F. 00488410010;
- l’istruttoria del procedimento risulta conclusa in modo favorevole in tutte le sue parti (pubblicazione sul Bur, nulla osta idraulico e versamento anticipato dei canoni e della cauzione), come attestato nella nota del Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po prot. n. 301588 del 11/05/2015;

**Ritenuto** quindi, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possibile procedere al **rilascio della concessione** richiesta;

### Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all’art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;

- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;

- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Dato atto** che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’”Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell’Agenzia [www.arpaе.it](http://www.arpaе.it).

Per quanto precede

**il Dirigente determina**

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Telecom Italia spa con sede in Milano, C.F. 00488410010, la concessione per l’attraversamento del Rio Secco comune di Spilamberto con attacco di un cavo telefonico al ponte presente all’altezza della S.P. n. 623 al Km. 9+740 lato sinistro, mediante posa di canalina DN mm. 100 sopra terreno demaniale identificato al foglio 12 fronte mappali 35 e 120;

b) **di dare atto** che i lavori saranno eseguiti come descritti nella relazione tecnica illustrativa presentata con la domanda;

c) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2035**, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

d) **di disporre** che la ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell’esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali , lasciando sollevata ed indenne l’Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione che è stata allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dalla ditta concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

#### **ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.**

**1.1** Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**1.2** Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**1.3** Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a loro totale cura e onore le opere poste ad impedimento della realizzazione suddetta.

#### **ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.**

**2.1** Qualora permanga l'interesse alla concessione, il concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

**2.2** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragione di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

**2.3** Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;

- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

### **ART. 3 – Canone annuo.**

**3.1** I canoni e il deposito cauzionale dovuti, già versati prima del ritiro del presente atto, sono:

- canone per il periodo dall'inizio della validità della concessione al 31/12/2016: **€ 65,00**;
- deposito cauzionale : **€65,00**

**3.2** Il canone annuo, a partire dall'anno 2017 ammonta, salvo future modifiche ai sensi di legge, a **€65,00** e dovrà essere versato **ogni anno entro il 31 marzo**.

-----

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

**IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI  
MODENA - ARPAE**

Dott. Giovanni Rompianesi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**